

3.2. I finanziamenti allo spettacolo viaggiante

Sono invece aumentate del 14%, nel 1999, le assegnazioni allo spettacolo viaggiante, che hanno raggiunto 7.523,3 milioni. L'articolazione delle sovvenzioni, in base alle finalità perseguite, viene evidenziata dalla Tabella 3, da cui risulta che il 90% dei contributi - 7 miliardi - è stato destinato all'acquisto d'impianti e macchinari. L'incremento più sensibile ha riguardato peraltro i contributi alle iniziative educative e assistenziali, quasi quintuplicati rispetto all'anno precedente.

Tabella 3) Finanziamenti FUS allo spettacolo viaggiante nel 1998 e 1999
(valori in milioni variazioni percentuali)

Tipologia	1998	1999	Variazioni % 1998-1999
Danni fortuiti - difficoltà di gestione	61,9	191,5	209,4
Acquisto di impianti e macchinari	6384,9	7.001,8	9,7
Iniziative assistenziali ed educative	53,3	250,0	369,0
Attività promozionali	98	80,0	-18,4
Totale	6598,1	7.523,3	14,0

OSSERVATORIO

1. Il quadro normativo

L'*Osservatorio dello Spettacolo*, istituito con legge 163/85 (art. 5), nell'ambito del Dipartimento dello Spettacolo, è la cellula di studi, di analisi statistiche, di riflessione, di monitoraggio sui problemi dello spettacolo.

I compiti affidati dalla legge all'*Osservatorio* sono i seguenti:

- a) raccolta di dati e notizie relative all'andamento dello spettacolo in Italia e all'estero;
- b) acquisizione dei dati finanziari sullo spettacolo, con particolare riferimento ai finanziamenti pubblici - statali, regionali e locali - in Italia e all'estero;
- c) elaborazione di analisi e di ricerche su singoli temi, per individuare le linee di tendenza dello spettacolo.

Successivamente il DPCM 12 marzo 1994, che istituiva, all'interno del Dipartimento dello Spettacolo, la ripartizione A) "*Studi, statistica e Osservatorio dello Spettacolo*", attribuiva all'*Osservatorio*, oltre alle funzioni di studio e di ricerca, quelli di ufficio statistico, mentre la legge 163/85 specificava che la raccolta ed elaborazione dei dati sarebbe avvenuta "anche attraverso sistemi informatici computerizzati", ed estendeva i compiti dell'*Osservatorio* alla "cura dei rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali operanti nel settore delle statistiche dello spettacolo".

2. I finanziamenti FUS all'Osservatorio dello Spettacolo

A fronte di un'assegnazione di 1 miliardo di lire per il 1999 — interamente consistenti di residui di stanziamento — l'*Osservatorio* ha impegnato, nel corso dell'anno, l'intera quota (+88% rispetto all'anno precedente) ripartita come indicato nella Tabella 1.

Tabella 1) Somme impegnate dall'Osservatorio dello Spettacolo nel 1998 e 1999 per tipologia di spesa
(valori in milioni di lire)

Tipologia di spesa	Impegni 1998	Impegni 1999	Variaz. % 1998-1999
Convenzioni, incarichi di studio e consulenze	321.400	623.484,7	94,0
Seminari	53.910	79.000,0	46,5
Attrezzature tecniche e informatiche	147.158	297.515,3	102,2
Centro di documentazione	9.948	-	-
<i>Totale</i>	<i>532.416</i>	<i>1.000.000,0</i>	<i>87,8</i>

Gli incrementi maggiori hanno riguardato le somme destinate alle convenzioni, incarichi di studio e consulenze (+94%). Sono state stipulate due convenzioni:

- a) con il *Dipartimento di Economia dell'Università di RomaTre*, per uno studio avente per oggetto il monitoraggio della situazione legislativa vigente nel campo dello spettacolo e la proposta di interventi correttivi (120 milioni);
- b) con l'ISAE (*Istituto di Studi e Analisi Economica*) per la prestazione di un supporto scientifico al Dipartimento per quanto riguarda l'analisi economica e statistica (con particolare riguardo ai finanziamenti statali allo spettacolo) e per i rapporti con l'ISTAT e con EUROSTAT (129,6 milioni).

374 milioni sono stati invece destinati alla stipula di 12 incarichi di studio a consulenti ed esperti.

Il costo dell'organizzazione del convegno *Arte, Cinema e nuove tecnologie della rappresentazione*, nell'ambito di "Monumedia" (vedi oltre) che figura sotto la voce "Seminari" - affidata tramite convenzione ad *Officine Solari* - è stato di 79 milioni.

3. Attività svolte dall'Osservatorio dello Spettacolo nel 1999

Nel corso del 1999 l'Osservatorio dello Spettacolo ha proseguito lungo le linee di azione impostate nell'anno precedente, avviando molte nuove iniziative. I settori di attività intorno ai quali si è articolato il programma dell'Osservatorio sono i seguenti:

- a) Attività di ricerca e raccolta dati

- b) Organizzazione di convegni e seminari
 - c) Attività informativa e documentazione
 - d) Attività di promozione delle attività di spettacolo - progetti speciali
-
- a) Attività di ricerca e raccolta dati

Oltre alla stesura della *Relazione sull'Utilizzazione del FUS 1998*, coordinando e integrando il materiale ricevuto dagli uffici del Dipartimento, e curando l'elaborazione dati, sono state svolte le seguenti attività:

- partecipazione alla stesura del Rapporto finale del "LEG EUROSTAT sulle statistiche culturali" e alla discussione sui risultati del rapporto stesso, in seno al gruppo di lavoro ristretto (Lussemburgo, 19 ottobre 1999);
- partecipazione al "Gruppo di lavoro sulle statistiche dello spettacolo" costituito il 26 ottobre 1999 in seno al SISC (Sistema Informativo Statistico-Culturale), in cui sono rappresentati l'ISTAT, il MBAC, (Osservatorio dello Spettacolo e Ufficio Statistico), il Ministero delle Finanze, il Ministero della Comunicazione, il CISIS (Comitato Statistico delle Regioni), la SIAE, l'ENPALS;
- partecipazione a riunioni organizzate dalla SIAE in vista di proporre i contenuti informativi dei "misuratori fiscali", previsti dalla normativa di riforma delle imposte sullo spettacolo, da inviarsi al Ministero delle Finanze e al Ministero BAC.

Sono stati inoltre elaborati note e dossier su singole tematiche, su richiesta dell'autorità politica e amministrativa, fra i quali:

- un dossier metodologico e statistico sull'occupazione nel settore della cultura e dello spettacolo in Italia;
- una ricerca sull'esercizio cinematografico in Italia, comparata alla situazione dei principali mercati europei;
- un dossier sui rapporti economici e commerciali esistenti in campo cinematografico tra Stati Uniti e Unione Europea;
- una ricerca su *I film italiani di interesse culturale nazionale: finanziamenti statali e incassi.*

b) Organizzazione di incontri, convegni e seminari

Incontri Malraux sullo spettacolo dal vivo in Francia: convegno italo-francese, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali del Dipartimento e con l'ETI, che si è tenuto a Roma, il 29 gennaio, presso il Teatro Valle.

Giornata informativa per gli operatori dello Spettacolo sui Programmi culturali dell'Unione Europea, organizzata sempre in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali del Dipartimento, che si è tenuta a Roma, presso l'ex oratorio di Santa Marta, il 5 luglio.

La formazione artistica in campo teatrale: analisi e riflessioni", seminario organizzato in collaborazione con l'AGIS, che si è tenuto a Reggio Emilia, Sala del Consiglio Comunale, il 6 luglio 1999.

Forum sulla formazione artistica in campo teatrale, organizzato nella sede dell'AGIS con la collaborazione del Dipartimento dello Spettacolo, il 22 settembre, pubblicato sul Giornale dello Spettacolo del 1 ottobre.

Arte, Cinema e nuove tecnologie della rappresentazione, convegno interdisciplinare organizzato in collaborazione con la Società "Officine Solari" di Napoli, che si è tenuto - nell'ambito della Manifestazione "Monumedia" - a Napoli, Museo di Vigna Pignatelli, l'1 e il 2 dicembre.

c) Attività informativa

In vista di realizzare obiettivi di efficienza, di efficacia e di trasparenza è stato predisposto un *sito Internet per il Dipartimento dello Spettacolo*, nell'ambito del server del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (<http://www.spettacolo.beniculturali.it>).

Il sito è organizzato su diversi piani.

Per quanto riguarda le informazioni verso l'esterno esso si articola in:

- *informazioni di carattere generale* (organizzazione del Dipartimento, competenze, normativa, etc.);
- *informazioni di servizio sulle attività svolte* (scadenze termini domande di contributi, decisioni delle Commissioni Consultive, relazioni annuali sull'utilizzazione del FUS, indicazioni dei "luoghi dello spettacolo", eventi realizzati con la partecipazione del Dipartimento, etc.).

Inoltre è in funzione un canale interattivo di comunicazione dall'esterno verso il Dipartimento (richieste d'informazioni, segnalazioni di iniziative, etc.)

Prosegue la consueta attività informativa e di divulgazione, sia attraverso l'accoglienza delle numerose richieste di materiale che pervengono da parte di studenti, ricercatori, operatori del settore, sia nella risposta alle domande di informazioni. Prosegue, inoltre, l'attività di inventariazione del materiale (libri, periodici, letteratura grigia) che perviene all'Osservatorio da parte di enti, organismi e istituzioni. Attualmente il fondo dispone di circa 2.000 titoli.

L'Osservatorio ha preso parte al *Forum della Pubblica Amministrazione*, che si è tenuto a Roma dal 4 all'8 maggio 1999: per lo stand del Dipartimento ha fornito materiale informativo e la presenza di una unità di personale.

d) Attività di promozione - Progetti speciali

Settimana della Cultura - A seguito dell'inserimento del Dipartimento nel Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le attività dello spettacolo hanno preso parte alla Settimana dei Beni Culturali, denominata quest'anno: *Italia una cultura da vivere - I Settimana per la cultura*. Per la manifestazione, che si è svolta dal 12 al 19 aprile 1999, l'Osservatorio ha coordinato la realizzazione del *Concerto in Basilica* presso la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, sabato 17 aprile. Ha curato inoltre - per la parte relativa allo spettacolo - la redazione degli opuscoli: *Italia una cultura da vivere - I Settimana per la cultura: Programma delle manifestazioni e I luoghi della cultura*.

Giornate europee del patrimonio - Coordinamento degli eventi musicali e di prosa per le *Giornate europee del Patrimonio* (25 - 26 settembre 1999) promosse dal Consiglio d'Europa con la partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Tema prescelto: "Castelli e fortificazioni".

Agenda dello Spettacolo 2000 - Attività legate alla redazione de *L'agenda dello spettacolo 2000*, in cui sono segnalati i maggiori eventi di spettacolo e di sport dell'anno 2000, suddivisi per regioni.

Premio David Giovani e Leoncino D'Oro - Attività legate al *Premio David Scuola* - istituito dall'Ente David di Donatello d'intesa con il Dipartimento e con l'Agiscuola - e alle manifestazioni connesse al Premio: *Leoncino d'Oro* e *La scuola adotta un cinema*.

Celebrazioni personaggi illustri - Partecipazione alle riunioni dei Comitati per le Celebrazioni dei personaggi illustri del nostro paese, tra i quali: Pietro Metastasio, Giuseppe Verdi, Giordano Bruno, Bernini e Borromini, Donizetti, Rossini, Vanvitelli, Manzoni, ecc.

Patrocini e Comitati d'Onore - Presso l'Osservatorio vengono svolte tutte le pratiche relative alle richieste di patrocinio e di adesione al Comitato d'Onore rivolte al Capo del Dipartimento, nonché le istruttorie relative alle analoghe richieste rivolte al Ministro, al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Presidente della Repubblica (507 pratiche nel 1999).

ATTIVITÀ ALL'ESTERO

1. Premessa

Nell'anno 1999 il Dipartimento dello Spettacolo, seguendo l'indirizzo già avviato negli anni passati, ha continuato a potenziare la linea di stimolo e sostegno alle attività internazionali, consapevole dell'alto valore delle relazioni culturali con l'estero sia in termini politici ed economici che in termini di immagine del nostro Paese e del ruolo assolutamente determinante svolto in quest'ambito dallo spettacolo, in quanto bene culturale "immateriale", e quindi assai più facilmente esportabile degli altri beni culturali "materiali".

2. Attività internazionale

2.1. Presenza negli organismi internazionali

Il Dipartimento dello Spettacolo ha assicurato una presenza attiva e propositiva nei Gruppi di lavoro e nei Comitati dell'Unione Europea (Gruppo Audiovisivo, Comitato Affari Culturali, Comitato Caleidoscopio, Comitato Media).

In particolare per quanto riguarda la partecipazione al programma *Media II*, concernente il sostegno quinquennale (1996-2000) all'industria europea dei programmi audiovisivi - che si impernia su obiettivi e azioni ben definite nei settori della formazione, dello sviluppo e della distribuzione - va segnalato che nel 1999 sono stati finanziati nei diversi settori i seguenti progetti italiani (Tabella 1):

Tabella 1) Progetti italiani finanziati nel 1999 nell'ambito del programma *Media II* per tipo di attività

Attività	Progetti
Sviluppo di progetti:	53
Fiction	26
Documentario	8
Animazione	8
Multimediale	11
Slate funding	3
Distribuzione (*)	76

Cinema	39
Multimediale	32
TV	2
Cataloghi	3
Distribuzione automatica	10
Formazione	3
Festival	11
<i>Totale</i>	<i>156</i>

(*) Tali progetti sono stati realizzati da 16 imprese italiane.

Quanto al Programma *Cultura 2000* - il nuovo programma-quadro culturale che ha sostituito tutti i programmi precedenti - nel mese di luglio è stata organizzata a Roma, insieme all'Osservatorio dello Spettacolo, una giornata informativa per gli operatori culturali, nel corso della quale rappresentanti della Commissione Europea hanno illustrato ai numerosi operatori di enti ed associazioni del mondo dello spettacolo i nuovi criteri di accesso ai fondi comunitari destinati ai progetti culturali.

Nel quadro del Consiglio d'Europa, è stata assicurata la presenza al Comitato di Direzione di *Eurimages*, il Fondo di sostegno alla cinematografia. Tale Fondo, al quale partecipano 25 Paesi, ha sostenuto finanziariamente, per il 1999, 59 progetti di film di lungometraggio, di cui 12 aventi una partecipazione italiana (4 maggioritari e 8 minoritari).

Inoltre è stata assicurata la partecipazione ai lavori del Comitato "Cultura", che ha affrontato anche le problematiche del cinema e dell'audiovisivo, con particolare riferimento alla preparazione di un progetto di convenzione europea relativa alla protezione del patrimonio audiovisivo.

2.2 Accordi di coproduzione cinematografiche e iniziative nel settore del teatro

Nel settore del *cinema*, nel 1999, è proseguita l'intensa attività tendente alla stipula di nuovi accordi di coproduzione:

- è entrato in vigore in dicembre l'accordo di coproduzione cinematografica con il Canada, firmato a Roma il 13.11.1997;

- è stato firmato il 23 settembre 1999 a Roma l'accordo di coproduzione con la Germania, che aggiorna e sostituisce quello del 1996; con lo stesso paese sono stati avviati inoltre negoziati in vista di un accordo di distribuzione;
- è stata esaminata e discussa, in una serie di riunioni bilaterali, la possibilità di nuovi accordi di coproduzione cinematografica con la Russia, la Svizzera e la Comunità francese del Belgio.

Per quanto riguarda il *teatro*, è stato organizzato nel mese di gennaio presso il Teatro Valle - in collaborazione con l'Osservatorio dello Spettacolo e con il Ministero francese della Cultura, nell'ambito dei *Rencontres Malraux* - un seminario italo-francese, a cui hanno partecipato i vertici amministrativi dello spettacolo dei due paesi, e che ha visto una vasta partecipazione degli operatori interessati.

Nel mese di maggio si sono svolte a Palermo le *Giornate professionali italo-francesi per il Teatro e la Danza*, che hanno consentito un proficuo scambio di esperienze, seguiti da una riunione operativa a dicembre a Parigi, in vista di sviluppare progetti congiunti.

2.3 Accordi culturali

Gli accordi culturali, insieme ai programmi o protocolli esecutivi, costituiscono il principale quadro di riferimento per la collaborazione culturale tra l'Italia e gli altri paesi. In essi una componente di primaria importanza è data dallo spettacolo, per quanto riguarda il cinema, la musica, la danza, il teatro, nonché eventi pluridisciplinari quali le celebrazioni e gli eventi culturali.

Nel corso del 1999, nel quadro della collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, è stata assicurata la partecipazione alle Commissioni miste con il Belgio (Roma, febbraio), la Polonia (Roma, marzo) e la Svizzera (Lugano, novembre). L'Ufficio Relazioni Internazionali ha, inoltre, provveduto a fornire pareri su vari accordi, contribuendo alla definizione di numerosi programmi o protocolli esecutivi.

L'orientamento è quello di favorire la collaborazione tra l'Italia e i Paesi interessati, promuovendo gli scambi tra enti e associazioni, favorendo le tournée di gruppi e singoli

artisti particolarmente qualificati e rappresentativi, assicurando la partecipazione a festival ed eventi di rilievo, e, infine, realizzando congiuntamente progetti speciali finalizzati ad una migliore conoscenza e diffusione delle rispettive culture.

A novembre, si è svolto presso la sede del Collegio Romano l'incontro di una delegazione italiana, costituita da funzionari ed esperti, con una delegazione iraniana, per verificare le concrete possibilità di collaborazione culturale, anche nei vari settori dello spettacolo.

2.4 Progetti speciali ed altri eventi

Nel corso del 1999 l'Ufficio ha organizzato tre riunioni del Comitato consultivo per il *Progetto America Latina*, finalizzato alla valorizzazione, al rilancio e all'attualizzazione delle relazioni culturali bilaterali tra Italia e Argentina, Cile e Uruguay. Il progetto è promosso dal Dipartimento, in collaborazione col Ministero degli Affari Esteri e d'intesa con l'ANICA e RAI International per il Cinema, con l'ETI per il Teatro, con il CIDIM per la Musica e con la Fondazione RomaEuropa per la Danza.

Il Dipartimento ha assicurato, inoltre la partecipazione, presso il Ministero degli Affari Esteri, ai lavori del Comitato per la rassegna *Italia in Giappone 2001*, un progetto inteso a presentare sulla scena giapponese gli aspetti più rilevanti della cultura italiana sotto il profilo dell'arte, dell'economia e della tecnologia. Tra le varie iniziative, ampi spazi saranno dedicati alla musica, al teatro e al cinema, in modo da dare un'adeguata visibilità alla realtà dello spettacolo nel nostro Paese.

Nell'ambito del Programma italiano di assistenza all'Albania, il Dipartimento ha partecipato ai lavori del Gruppo incaricato di esaminare i progetti nel settore della cultura, che comprende la collaborazione anche nel campo dello spettacolo.

Si segnala, infine, la partecipazione del Dipartimento al Seminario di Vaasa (Finlandia) nel mese di ottobre su *Le nuove strutture e i nuovi strumenti della cooperazione culturale*, organizzato dal Governo finlandese d'intesa con l'Unione Europea, e ad un Seminario internazionale sulla Musica (Lussemburgo, maggio 1999).